

Rotonda Pappaterra: «E' stato dato ascolto alle comunità locali»

C'è il piano per il Parco

ROTONDA - Piano per il Parco. Venerdì sera il consiglio direttivo dell'Ente Parco nazionale del Pollino ha approvato il Piano per il Parco. Tale approvazione è fatta a seguito di un intenso lavoro, che ha visto in dieci anni impegnati consulenti esterni, dipendenti e da ultimo lo staff dell'Ufficio di piano dell'Ente, che nell'ultimo anno, come ha affermato il Presidente Pappaterra "ha condotto una non facile fase di ascolto delle comunità locali, che ad una ad una e in gruppo, in più di 60 riunioni sono state invitate al Parco" per dirimere le non facili questioni legate alla compatibilità tra le pressioni antropiche e l'ambiente naturale, che erano state sollevate dalla Comunità del Parco a seguito della precedente approvazione avvenuta nel 2009. Il Piano zonizza il territorio protetto calabro-lucano, la cui estensione raggiunge circa i 170.000 et-

tari, individuando una percentuale di riserva integrale (Zona A) e riserva generale orientata (Zona B) pari al 60% del totale. Affronta, inoltre, alcune questioni di notevole importanza per le popolazioni locali, come la produzione di energia da fonte rinnovabile, la forestazione, l'agricoltura in area parco. Notevole soddisfazione per l'approvazione ha espresso anche il direttore dell'Ente Parco, Annibale Formica, il quale ha ribadito che il Piano per il Parco è uno strumento non solo di pianificazione di area vasta ma "è alle basi del Piano di Sviluppo socioeconomico del territorio protetto". Un punto di partenza dunque, non un punto di arrivo per le popolazioni locali che saranno chiamate nei prossimi giorni, ad esprimere il proprio parere in merito nella Comunità del Parco.

Emilia Manco

il Quotidiano

Domenica 1 maggio 2011